



Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone (MI)

Via Fiume, 22 Vimodrone

caivimodrone@gmail.com – 377 9524964



Giovedì 1 Maggio '25

Piani dei Resinelli *Rifugio Rosalba*

Ritrovo: Vimodrone MI via della Guasta ore 6,30 (davanti chiesa DTA)

Partenza: ore 6,45

Rientro: partenza da Piani dei Resinelli (LC) ore 17,00 ca.

Mezzo: auto private

Responsabili: Reduzzi M. – Sacchetti M.

Difficoltà: E – escursionistico (tratti EE)

Equipaggiamento: Sono necessarie scarpe da trekking alte alla caviglia, bastoncini, abbigliamento adatto alla media montagna, antipioggia, cappello, borraccia. Crema solare. Scarpe di ricambio. Pranzo al sacco o al rifugio.

Descrizione della gita:

Partenza: Piani dei Resinelli LC parcheggio 1250 m ca. slm

Arrivo: Rifugio Rosalba 1730 m.

Classificazione: E + (impegnativo)

tratti di sentiero EE ripido con catene e con fondo sconnesso

Percorso: Sentiero delle Foppe CAI n°9

Lunghezza: 10 Km. circa

Dislivello: complessivo +/- 580 m. ca.

Tempo di percorrenza: ore 5,00 + soste ca.

Fondo: asfalto, sterrato, sentiero

Relazione escursione:

Superato Lecco iniziamo la salita per la Valsassina. Raggiunto Ballabio e seguiamo i cartelli che indicano i Piani dei Resinelli. La strada è ripida e si devono superare 14 tornanti. Raggiungiamo il parcheggio da dove iniziamo la nostra camminata. Aggiriamo la chiesetta e imbocchiamo via alla Carlanta e poi via del Ram.

Giungiamo alla fine della strada dove troveremo una sbarra e dei cartelli indicatori dove è indicato verso destra, il percorso per il rifugio Rosalba. Sentiero delle Foppe CAI n° 9.

L'inizio è su strada carrozzabile e in alcuni punti è possibile avere delle viste sul lago e sui Corni di Canzo.

Superate le ultime case, la strada poi diventa sentiero che si inoltra nel bosco di faggi. Dopo poco il sentiero attraversa una base di un canalone con fondo roccioso sconnesso. Successivamente incontriamo un tratto di sentiero aderente alla roccia in cui bisogna prestare un po' di attenzione nel passaggio aiutandosi con dei cavi metallici e qualche staffa. Il sentiero prende a salire in modo più deciso. Incontriamo alcuni tratti con roccette. Si prosegue nel bosco, tralasciamo la deviazione a destra che indica "Sentiero dei morti".

Il percorso continua per un breve tratto un po' meno pendente. Poi la pendenza aumenta e incontriamo anche delle roccette che si superano con l'aiuto di catene. Il fondo del sentiero è in questo tratto abbastanza sconnesso. Usciti dal bosco la vista ci appaga. Ci troviamo al cospetto di torrioni calcarei di aspetto dolomitico. In basso si scorge il lago di Lecco, il paese di Mandello, i Corni di Canzo e sopra di noi si inizia ad intravedere la figura del Rosalba.

Proseguiamo su pendii erbosi, incontriamo il cartello che indica la congiunzione con il Sentiero dei Morti che avevamo tralasciato in precedenza e con qualche tornante arriviamo al cospetto del rifugio.

Il rifugio Rosalba è situato in località Colle Pertusio sulla cresta occidentale della Grigna meridionale. Da qui parte anche il famoso percorso per la famosa Cresta Segantini che porta in vetta. Si vedono le valli Monastero e Saretton e un completo panorama a 360° su il gruppo delle Grigne fino alle Alpi.

Si ritorna per la strada dell'andata.